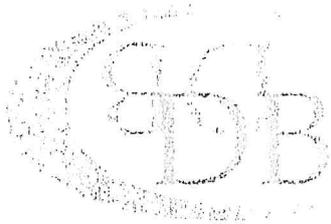
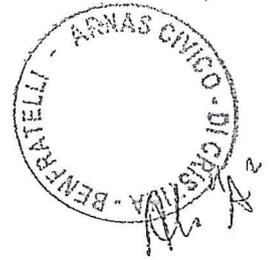


PROA. N. 125



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DISCIPLINARE

Procedura sul MEPA per la fornitura e posa in opera di ARREDI SANITARI, in somministrazione per diciotto mesi, da destinare a varie UU.OO. dell'A.R.N.A.S.

N° gara ANAC _____

DISCIPLINARE DI GARA



1 . PREMESSE

Con delibera n. _____ del _____, questa Amministrazione ha indetto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b e comma 6 e dell'art.58 del D.Lgs n.50/16, la procedura di gara sul MEPA, articolata in UN UNICO LOTTO INDIVISIBILE, per la fornitura e posa in opera, in somministrazione, per diciotto mesi, di ARREDI SANITARI da destinare a varie UU.OO. dell'ARNAS.

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura negoziata sul MEPA e con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett.b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.i.m.

Il luogo di svolgimento della consegna della fornitura è: Arnas Civico Di Cristina Benfratelli codice NUTS ITG12

2 . DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare;
- Capitolato speciale con annesse schede tecniche;
- Avviso di gara;
- Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;
- Modello dichiarazione in materia di flussi;
- Modello dichiarazione iscrizione Camera di Commercio;
- CODICE ETICO adottato dall'Arnas con deliberazione n. 665 del 30.04.2013;
- DGUE unitamente alle istruzioni per la compilazione;
- Dichiarazione per eventuale riduzione garanzia a corredo dell'offerta;
- Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti
- Modulo offerta economica

Sul sito Internet www.arnascivico.it verrà pubblicato nell'apposita sezione bandi di gara e nella sezione amministrazione trasparente l'avviso, mentre tutta la documentazione di gara è disponibile sul portale MEPA nell'apposita sezione RDO n. _____

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura direttamente nella piattaforma MEPA nell'apposita sezione "COMUNICAZIONI" entro la data indicata nella RDO.

Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine



indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art.74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nella stessa sezione "COMUNICAZIONI".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art.76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, c.5, del Codice. Salvo quanto disposto al precedente capoverso, tutte le altre comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'interno della piattaforma MEPA.

Si fa presente che le comunicazioni e gli scambi di informazioni o documenti (chiarimenti, certificazioni etc.) con gli operatori economici dovranno essere effettuate usando la suddetta piattaforma. Gli operatori economici pertanto sono invitati a consultare periodicamente il portale anche per venire a conoscenza di eventuali ulteriori comunicazioni riguardanti la presente RDO.

3 . OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile.

Importo complessivo a base di gara € 210.000,00 Iva esclusa.

Non sono previsti oneri per la sicurezza, trattandosi di "mera fornitura".

La fornitura è finanziata con fondi di Bilancio.

Saranno ammesse soltanto le offerte in diminuzione mentre saranno escluse le offerte alla pari e le offerte in aumento.

4 . SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici iscritti ed abilitati nel MEPA per la categoria oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale indicati nel presente disciplinare.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt.47 e 48 del Codice ed in caso di loro partecipazione l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le

imprese raggruppate e e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

5 . REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice. Il possesso dei requisiti di ordine generale sarà autocertificato dal concorrente nella domanda di partecipazione alla gara e nel DGUE allegato alla RDO compilato secondo le indicazioni date nel presente disciplinare e che saranno verificate dalla S.A. secondo le previsioni di legge.

La mancata adesione ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ

a) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui l'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i certificati camerali.

b) abilitazione al MEPA come sopra specificato.

6.1 CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA:

dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, ovvero nel caso che la ditta non possa presentare la seconda dichiarazione bancaria, la stessa dovrà innanzitutto specificare i motivi (allegare relazione) e dovrà inoltre presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, ove esistente. L'Arnas si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria, così come previsto dal Bando di gara;

6.2 CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE:

Elenco delle principali forniture, attinenti all'oggetto dell'appalto, prestate negli ultimi DUE anni (2018-2019) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari ed a tal fine allega l'elenco delle forniture effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi di aggiudicazione;

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 18.04.2016, n. 50, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno



soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89, rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo, nonché allegando la dichiarazione di impresa ausiliaria.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA].

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 12.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art.89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente all'escussione della garanzia ai sensi dell'art.89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria



il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi>

- pub/garanzie

- finanziarie/

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi>

-pub/soggetti

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere esplicita menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione esplicita della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art.30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

avere validità per 180 giorni;

prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in





una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445; documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.l gs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.l gs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.l gs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art.93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.d),e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate .

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta .

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie,etc.).



Non è sanabile e quindi è causa di esclusione la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta dovrà, a pena di esclusione, deve inserita sulla piattaforma MEPA (RDO n. _____) e con le modalità previste dallo stesso sistema, entro la data in essa indicata.

Per partecipare alla presente gara la ditta concorrente dovrà trasmettere esclusivamente per via telematica tramite MEPA tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica. E' fondamentale che i documenti richiesti vengano inseriti nelle apposite sezioni di pertinenza relative dunque " al tipo di richiesta": amministrativa, tecnica ed economica.

Nella sezione relativa al tipo di richiesta amministrativa dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) DGUE;

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti ex art.80 del DLGS 5/2016, devono essere rese da tutti i soggetti di cui al medesimo articolo, comma 3.

b) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva corredato da copia fotostatica del/i sottoscrittore/i;

c) capitolato speciale di gara, debitamente sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata;

d) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.I.A.A.;

e) modulo conto dedicato tracciabilità flussi finanziari;

f) eventuale documentazione prevista in caso di avalimento da produrre allegata alla istanza ammissione e dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto b);

g) cauzione provvisoria;

h) eventuali copie delle certificazioni che attestano il diritto alla riduzione della cauzione provvisoria o dichiarazione autocertificativa resa ai sensi del DPR 445/2000 che ne dichiara il possesso da produrre in allegato alla cauzione provvisoria di cui al precedente punto g).

i) PASS OE

Nella sezione relativa al tipo di richiesta tecnica dovranno essere inseriti i seguenti documenti , a pena di esclusione:

- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante che i prodotti offerti sono conformi a tutta la



normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi a persone o cose per difetti di fabbricazione e/o posa in opera dei prodotti forniti.

- copia dell'offerta senza l'indicazione dei prezzi offerti;
- dichiarazione di rispondenza ai requisiti tecnologici richiesti (requisiti generali e specifici);
- dichiarazione di rispondenza ai requisiti funzionali richiesti (requisiti generali e specifici)
- Deplianti illustrativi;
- Marchi CE ed ogni altra conformità alla normativa di riferimento
- Relazione tecnica che illustri dettagliatamente la descrizione delle caratteristiche tecniche, funzionali e operative degli arredi sanitari offerta che riportino ogni notizia utile per l'accertamento della corrispondenza tecnica degli arredi sanitari offerti con i requisiti richiesti seguendo l'esatto ordine della tabella predisposta dalla S.A. con l'indicazione del tipo di documento, pagina e rigo in cui può essere evinto che la caratteristica tecnica del prodotto offerto corrisponda a quella elaborata dall'Azienda Ospedaliera.

2) La ditta partecipante, dovrà presentare, a pena di esclusione, la sottoelencata documentazione:

1. Schede tecniche di quanto offerto, dai quali possano evincersi, in maniera chiara ed inequivocabile, le caratteristiche tecniche dei materiali offerti in corrispondenza dei requisiti minimi richiesti seguendo le indicazioni di cui al precedente capoverso.

La ditta dovrà specificare:

- a) Descrizione generale del prodotto;
- b) il nome commerciale dei prodotti ed i relativi codici;
- c) l'indicazione della casa di produzione, stabilimento di produzione, distributore
- d) Metodica di sterilizzazione, ove richiesta e ove esistente
- e) Schede di sicurezza dei prodotti offerti
- f) ogni altra notizia utile ad una precisa individuazione delle caratteristiche tecniche

la ditta partecipante, dovrà inoltre presentare, a pena di esclusione:

- 1) Certificazione attestante il possesso del marchio CE
- 2) allegare schede di sicurezza in lingua italiana.

La documentazione tecnica, schede tecniche e deplianti di casa madre, deve essere accompagnata da dichiarazione attestante:

- Agente /referente di zona per il servizio assistenza e vendita.

La relazione tecnica ed i deplianti/schede tecniche dovranno redatti in lingua italiana, o accompagnati dalla relativa traduzione in italiano sottoscritta dal legale rappresentante, se scritti in lingua straniera.



Successivamente l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato dalle ditte aggiudicatrici; in caso negativo anche di una sola di dette dichiarazioni, accertato con qualsiasi mezzo di prova che questa Amministrazione riterrà opportuno adottare, alla ditta sarà annullata l'aggiudicazione.

La documentazione tecnica dovrà, inoltre, fornire dati esaurienti relativi alla manutenzione che dovrà essere espletata sulla base delle richieste individuate nel Capitolato alla voce "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE per 24 mesi".

Nella Sezione relativa alla "OFFERTA ECONOMICA", dovrà essere inserita oltre all'offerta economica generata dal sistema MEPA:

- **Modulo offerta economica allegato debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della società;**
- **Listino prezzi in corso di validità**

La ditta dovrà formulare offerta per la tipologia ed il quantitativo degli arredi indicati nello schema offerta allegato alla RDO, e dovranno essere indicati i prezzi relativi ad ogni voce, e con il totale complessivo di tutte le voci, specificando la percentuale di sconto riconosciuta sul listino prezzi, essendo facoltà della S.A., qualora se ne rendesse la necessità, di esercitare il diritto di opzione di ulteriori acquisti di arredi presenti nel catalogo presentato in sede di gara.

Nel caso in cui quest'Amministrazione intendesse effettuare acquisti opzionali sui prodotti indicati nel listino, applicherà la percentuale di sconto applicata sull'offerta economica.

L'offerta generata dal sistema MEPA dovrà riportare l'importo complessivo della fornitura di cui al Modulo Offerta economica.

L'importo offerto, iva esclusa, non potrà, comunque essere uguale o superiore, pena l'automatica esclusione dalla gara, all'importo a base d'asta fissato dalla Stazione appaltante.

Tutti gli importi dovranno essere espressi in Euro, in cifre ed in lettere.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo del trasporto, imballo e di ogni altro onere previsto dal CSA con la sola esclusione dell'iva.

Non sono ammesse offerte alternative o condizionate o parziali.

Ai sensi dell'art.95 comma 10 del D.Lgs.50/16 l'operatore economico dovrà indicare in offerta i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ED INVIATA DOVRA' ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del Codice degli appalti.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza,





l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto



dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

12. ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Le dichiarazioni contenute nel DGUE, devono essere rese in relazione al tipo di impresa, dai soggetti espressamente indicati in coda al medesimo articolo;

La istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente l'apposito modello pubblicato nella RDO, e rubricato "*Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva*".

13. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche allegato

PARTE I

Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente Aggiudicatore [In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico]. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

PARTE II

Informazioni sull'operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega: DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 12;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art.89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sostitutiva di cui a ll'art.89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata



dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI; dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Parte III

Motivi di esclusione Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A- B - C - D).].

Parte IV

Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «A» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico - finanziaria di cui al par 7.2 del presente disciplinare;

la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare

Parte VI

Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

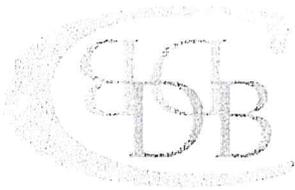


- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

IL Direttore F.F. U.O.C. Provveditorato

(Ing. Vincenzo Spera)





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



**ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA**

Oggetto: Fornitura e posa in opera di "Arredi Sanitari", in somministrazione per diciotto mesi, da destinare a varie UU.OO., articolata in un lotto. CIG _____

Il sottoscritto nato il a in qualità di dell'impresa con sede in con codice fiscale n. con partita IVA n con la presente

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe per il lotto/i n/nn. _____ :

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:
.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,



per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

1. Che non sussistono i motivi di esclusione previsti nell'articolo 80 del D.lgs 18.04.2016, n.50 e precisamente di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. altresì motivo di non incorrere in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.).

3. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o



quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. (Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

4. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

5. di non essere sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; e di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;

6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e che non abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

7. che non vi siano state persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; (su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa);

8. di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

9. che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

10. che non ha causato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 (che non possa essere risolta con misure meno intrusive);

11. che non ha riportato sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

12. di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;





13. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. (Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico), (l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione);

14. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

15. di non essere assoggettato ai doveri di assunzione obbligatoria di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di esserne assoggettato (specificare l'ipotesi positiva o negativa) ;

16. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di avere denunciato oppure di non denunciato (specificare l'ipotesi positiva o negativa) i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

17. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e smi , limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti). (Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico).

(Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza). (Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è: a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale; b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione; c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

(Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10 del D.Lgs. 50/2016 smi), se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza.

Al. n. 34
CANTONE DI GENOVA

Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso) (Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento).

(In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia). (Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo).

18. che intende, ai sensi dell' art.105 del D.lgs 18.04.2016, n.50, subappaltare le seguenti parti della fornitura (*specificare la quota e la tipologia subappaltabile consentita dalla legge*)

Oppure

18 bis. che non intende, subappaltare la fornitura;

19. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare e nel Capitolato Speciale

20. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e che trattandosi di una mera fornitura, ai sensi dell'art. 32 comma 7 bis del D.L. 63/13 convertito con legge 98/13, dichiara che il prezzo è stato determinato nel rispetto del costo del personale ivi compresi gli oneri di previdenza e di assistenza necessari alla produzione e distribuzione del prodotto e nonché nel rispetto di costi derivanti dall'osservanza degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, stante l'impossibilità di predeterminare univocamente tali parametri ad opera della S.A.

21. di essere Iscritto alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza

22. di avere nel complesso preso conoscenza della natura della fornitura, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

23. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

24. di aver tenuto conto nell'offerta di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

25. ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto di eleggere domicilio in _____ (..) via _____ n. _____ cap _____ fax _____ Pec _____

26. (nel caso di associazione o consorzio non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee



e dei consorzi di cui agli art. 45 e 48 del D.lgs 18.04.2016, n.50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

27. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

28. di impegnarsi ai sensi della legge n. 136/2010 a comunicare in caso di aggiudicazione il n. di conto corrente unico in cui la S.A. potrà confluire le somme relative all'appalto;

29. di accettare senza riserva i principi e le norme contenute nel Codice Etico adottato da questa Arnas ;

30. di aver aderito ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità;

31. di essere consapevole che la violazione dei principi e le norme contenute nel Codice Etico, se rilevata nel corso del rapporto contrattuale, ne comporterà la immediata risoluzione, mentre, se accertata successivamente, determinerà l'avvio di un giudizio risarcitorio teso alla tutela della immagine dell'Azienda;

32. di accettare che l'Arnas possa svolgere ogni accertamento finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal protocollo di legalità;

33. di impegnarsi, ai sensi della legge anticorruzione n. 190 del 06 novembre 2012 al rispetto dei principi contenuti nel protocollo di legale e del codice di comportamento della stazione appaltante;

34. di essere in possesso del requisito di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs.165/2001, secondo cui" I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.";

35. l'impegno a ritenere vincolante la propria offerta per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa;

36. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

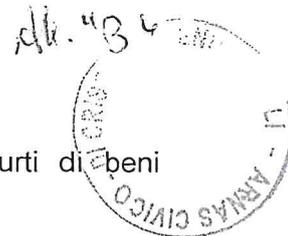
37. di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall' art. 83 e dall'allegato XVII del D.lgs 18.04.2016, n.80 , relativi sia alla Capacità Economica e Finanziaria che alla Capacità Tecnica, in base alle richieste degli atti di gara;

38. l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

39. l'impegno a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

40. non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

41. in caso di aggiudicazione di appalti o subappalti, l'impresa unitamente alle eventuali imprese con la quale possono instaurarsi rapporti derivati si obbliga – pena il recesso dal contratto – a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di



personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in locali preposti alla produzione o commercializzazione etc);

42. l'impresa è in regola con le vigenti disposizioni in materia di obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro;

43. impegnarsi ad eseguire il contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza antinfortunistica, lavoro, oltre a quanto specificatamente previsto in merito agli aspetti retributivi e fiscali.

44. di aver preso visione del Regolamento aziendale relativo alle modalità accettazione/rifiuto delle comunicazioni e atti notarili di cessioni del credito derivanti da contratti di fornitura di beni e servizi, pubblicato sul sito web aziendale nella sezione destinata alle informative ai fornitori;

45. relativo alle modalità accettazione/rifiuto delle comunicazioni e atti notarili di cessioni del credito derivanti da contratti di fornitura di beni e servizi. di accettare senza riserva i principi e le norme contenute nel predetto Regolamento aziendale.

46. di autorizzare al rilascio di copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un'altra ditta partecipante voglia esercitare la facoltà di accesso agli atti ai sensi della normativa vigente. Nell'ipotesi in cui siano presenti nell'offerta tecnica elementi costituenti segreto tecnico commerciale la ditta dovrà indicare alla S.A. tali elementi ed adeguatamente motivare e comprovare l'esclusione la mancata autorizzazione alla divulgazione. In tal caso la ditta dovrà indicare il tipo di documento, le pagine ed i rigo segreti;

47. di impegnarsi a rispettare le norme del codice etico adottato con delibera n.665 del 30.04.2013 pena la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice;

48. di essere consapevole che la violazione dei principi e le norme contenute nel Codice Etico, se rilevata nel corso del rapporto contrattuale, ne comporterà la immediata risoluzione, mentre, se accertata successivamente, determinerà l'avvio di un giudizio risarcitorio teso alla tutela della immagine dell'Azienda.

49. di aver aderito ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità;

50. di accettare che l'Arnas possa svolgere ogni accertamento finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal protocollo di legalità.

La dichiarazione in ordine all'assenza del motivo di esclusione di cui all'art.80, comma 1 del Codice deve essere resa dal legale rappresentante del concorrente nell'ambito della dichiarazione sostitutiva di cui al presente paragrafo per tutti i soggetti elencati allo stesso art.80, comma 3 del Codice;

in alternativa:

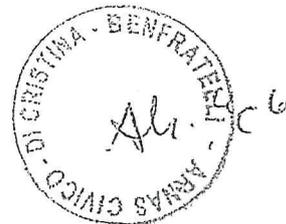
ognuno dei soggetti elencati all'art. 80 comma 3, del Codice dovrà rendere personalmente ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, la dichiarazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice da produrre unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante.

TIMBRO E FIRMA

N.B.La presente deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



MODULO OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Fornitura e posa in opera di "Arredi Sanitari", in somministrazione per diciotto mesi, da destinare a varie UU.OO., articolata in un lotto. CIG _____

Il sottoscritto nato il a in qualità di
..... dell'impresa con sede in
..... con codice fiscale n. con partita IVA n
con la presente

DICHIARA

di aver preso visione di tutti gli atti e documenti necessari per la partecipazione alla gara (Bando, Disciplinare e di tutti i documenti pubblicati sul MEPA RDO n._____) e di accettare incondizionatamente le norme in essi riportate che regolano la gara stessa ed il successivo rapporto contrattuale

OFFRE

per la procedura in oggetto, la percentuale di sconto del _____ (_____)
applicato all'offerta economica e su tutti gli articoli presenti a listino presentato in sede di gara.

Si allega OFFERTA ECONOMICA per singola voce

Il Ribasso sarà praticato sulla base di gara di € 210.000,00 Iva esclusa

Ai sensi dell'art.95 comma 10 del D.Lgs 50/16 l'operatore economico dovrà indicare in offerta i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

DICHIARA INOLTRE



- che nel suddetto importo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per consegnare le apparecchiature a perfetta regola d'arte, in conformità alle prescrizioni tecniche e delle condizioni previste per l'esecuzione del contratto di cui al disciplinare di gara, ivi compresi tutti gli oneri generali e particolari previsti in sede di gara ed ogni altro onere per ultimare la fornitura;
- che i suddetti prezzi sono fissi ed invariabili senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità dei singoli componenti e delle singole parti costitutive o delle singole prestazioni.
- che l'offerta conserva validità ed effetti per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

A large, stylized handwritten signature or scribble in black ink, located in the bottom right corner of the page.



ARTICOLO	Quantità	prezzo di listino al netto dell'iva	prezzo offerto al netto dell'iva
armadi degenza 1 posto	10		
armadi degenza 2 posti	10		
armadi degenza 3 posti	10		
armadio farmaci da 90 cm con ripiani	10		
armadio farmaci da 45 cm con ripiani	10		
armadio presidi da 45 cm con cestelli	10		
armadio presidi da 90 cm con cestelli	10		
armadio spogliatoio con divisorio a 2	5		
barelle	10		
carrello 2 ripiani non attrezzato in acciaio	10		
carrello anestesia	5		
carrello biancheria pulita	10		
carrello biancheria sporca	8		
carrello emergenza	10		
carrello medicazioni/terapia	5		
carrello per igiene	10		
carrello visita porta cartelle cliniche	5		
comodino	10		
lettino visita	10		
panche spogliatoio	10		
poltrone per chemioterapia/prelievo	2		
poltrone relax	10		
predellino antiscivolo	10		
sedie degenza	50		
sedie rotelle	5		
sgabelli	10		
tavoli degenza	10		
tavoli degenza	10		
tavoli servitori su ruote per comodini	10		

totale complessivo _____

percentuale di sconto _____ sui sopraindicati articoli e su tutto il listino

La ditta

(timbro e firma leggibili)



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Sede legale: Piazza Nicola Leotta, 4 90127 PALERMO

**PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA PER LA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE PER DICHIOTTO MESI DI
ARREDI SANITARI DA DESTINARE A VARIE UU.OO. DELL'ARNAS**

CAPITOLATO

Numero gara

CIG

ART.1
GENERALITA'

La procedura di gara ha per oggetto l'acquisto di "ARREDI SANITARI" in somministrazione per diciotto mesi, da destinare a varie UU.OO. dell'A.R.N.A.S.

L'importo a base di gara complessivo è pari ad € 210.000,00 oltre IVA.

Si intende inclusa nella fornitura la garanzia per 24 mesi compresa la fornitura delle parti ricambio su quanto fornito.

Nel caso in cui la descrizione dei prodotti richiesti si riferisse, casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola impresa, si deve intendere inserita la clausola "o equivalente".

Art.2

OGGETTO – LUOGO DI ESECUZIONE - QUANTITA'

La procedura risulta articolata in un unico lotto, genericamente denominato "Arredi sanitari" da destinare a varie UU.OO dell'Arnas.

La tipologia degli elementi di arredo e caratteristiche tecniche del materiale oggetto della fornitura sono compiutamente individuate nelle schede tecniche allegate al presente capitolato per costituirne parte integrante.

Le quantità indicate hanno valore meramente indicativo in quanto riferito al tetto massimo di spesa autorizzato dalla Direzione Strategica che è pari ad € 210.000,00 oltre Iva, mentre l'entità della fornitura sarà correlata al reale fabbisogno delle UU.OO. dell'Arnas.

La fornitura potrà avere inizio, qualora vi fosse necessità, subito dopo la stipula del contratto, per un periodo massimo di diciotto mesi a far data da tale stipula.

A tal fine si precisa che le quantità indicate non impegneranno quest'Amministrazione che si riserva di procedere agli ordini esclusivamente sulla base delle necessità che saranno rappresentate dalle UU.OO.

La S.A. pertanto potrà arrecare senza alcun limite minimo, variazioni in meno al valore complessivo aggiudicato in relazione all'esigenza delle UU.OO. mentre potrà apportare maggiorazioni del valore contrattuale nel limite massimo del 20%.





ART.3 TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il contratto che si instaura con il provvedimento di aggiudicazione definitiva è un contratto in somministrazione per diciotto mesi, con il sistema del chiavi in mano e garanzia per diciotto mesi compresa la fornitura delle parti di ricambio su quanto fornito.

ART. 4 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, le consegne e la posa in opera degli arredi entro e non oltre il termine di giorni trenta (30), naturali e consecutivi, dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato a mezzo fax.

Gli arredi verranno pertanto consegnati a richiesta della Stazione Appaltante secondo un ordine di priorità che verrà stabilito dalla stessa, pertanto dovranno essere forniti entro 30 giorni dall'ordine nel corso dei diciotto mesi a far data dalla stipula contrattuale.

Le consegne dovranno essere effettuate presso le varie Unità Operative cui gli arredi sono destinati; gli specifici locali verranno compiutamente individuati negli elenchi parte integrante alle schede tecniche o di volta in volta individuati nell'ordine di fornitura.

La consegna ed il montaggio degli arredi dovranno avvenire sotto la responsabilità e cura della Ditta fornitrice. Rimangono pertanto a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali siano ubicati al piano terreno come a piani superiori.

La S.A. accerterà che gli arredi siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

I prodotti non conformi alla qualità convenuta SARANNO RESTITUITI A TOTALE CARICO DELLA DITTA FORNITRICE.

Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione.

La Ditta, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione, alla U.O.C. Provveditorato, entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.

I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.

A large, stylized handwritten signature or scribble in black ink, located at the bottom right corner of the page.



All'atto della consegna il fornitore deve presentare all'U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati.

ART. 5

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'ARNAS è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni e/o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione della fornitura.

La ditta aggiudicataria risponde pure dei danni alle persone e alle cose che potessero derivare all'Azienda Ospedaliera per fatto della ditta medesima o di suoi dipendenti nell'espletamento della fornitura e per tutta la durata della stessa. Pertanto, in tal caso, l'Amministrazione verrà sollevata da ogni protesta o molestia che al riguardo le venisse mossa.

ART. 6

COLLAUDO/VERIFICA

Tutti gli arredi oggetto della gara sono soggetti a collaudo/verifica da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in contraddittorio con l'impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta e l'obbedienza alle vigenti normative di riferimento.

Delle operazioni di collaudo/verifica si darà atto con la redazione di apposito verbale.

L'assenza dell'impresa fornitrice o di suo incaricato alle predette operazioni sarà considerata tacita acquiescenza alle contestazioni ed ai risultati cui perverrà l'apposita commissione.

Il regolare collaudo verifica, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano la ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.

Al momento del collaudo/verifica la Ditta aggiudicataria sarà tenuta, comunque, a fornire tutta la documentazione tecnica comprendente:

- a. Manuali d'uso in lingua italiana (ove necessari);
- b. Eventuali specifiche certificazioni di collaudo da parte di Istituti o Enti.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di collaudo/verifica. La fornitura si intenderà accettata solo successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti.



L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.

ART. 7

ONERI A CARICO DEL FORNITORE

Rischio del perimento della cosa: sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni agli arredi durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo/verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.

Garanzia: l'impresa garantisce il perfetto funzionamento degli arredi per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo/verifica, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore o da fatti non imputabili all'Ente e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione:

- a. Sostituzione delle parti di ricambio e di componenti che risultino difettosi o danneggiati per mal funzionamento attribuibile al prodotto;
- b. Nel caso di cui al punto a. del presente articolo la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;
- c. si precisa, che l'incertezza sulle cause che hanno determinato il guasto e conseguentemente sulla individuazione del soggetto a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque obbligata a porre rimedio dell'inconveniente segnalato dall'Amministrazione.
- d. L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.
- e. L'impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata telefonica.
- f. La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.
- g. Fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data discadenza del periodo di garanzia.

ART. 8

INADEMPIENZE/PENALITA'

Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio,



applicherà una penale per ogni giorno di ritardo, pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, fino ad un importo massimo del 10% del valore del contratto dei beni oggetto del contratto, salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Trascorsi ulteriori 10 giorni, l'ARNAS avvierà il procedimento di risoluzione del contratto, al termine del quale potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), incamerando il deposito cauzionale definitivo e addebitando al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto sostitutivo del valore dei beni oggetto dell'ordine inevaso per tempo.

- A. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dal committente mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con richiesta di nota di credito con raccomandata con avviso di ricevimento.
- B. Le penalità di cui sopra dovranno essere regolarizzate dall'Impresa aggiudicataria tramite emissione di note di credito a favore del committente per l'importo delle penalità.
- C. In alternativa o nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa aggiudicataria non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali alla stessa applicate a qualsiasi titolo, il committente potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo.

Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Azienda Sanitaria appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura alla ditta offerente che segue nella graduatoria di merito

Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o privo di confezionamento ed imballaggio. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di 10 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta che segue nella graduatoria



delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. Qualora, in tale ipotesi, il deposito cauzionale non dovesse essere sufficiente a rifondere i danni patiti dall'Ente, quest'ultimo potrà agire per le ulteriori spettanze.

L'esito negativo del collaudo/verifica, attestato dalla S.A., integrerà l'ipotesi di cui al precedente comma 1, con la conseguenza che l'applicazione della penale, avrà, effetto retroattivo (saranno assoggettati alla penalità tutti i giorni compresi tra la data di consegna e quella di verifica della irregolare esecuzione degli stessi).

ART.9

RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 626/94 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ART. 10

MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo dell'ordine di fornitura. Nelle stesse dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari delle singole componenti ove possibile, il CIG relativo, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato "tassativamente" il codice ufficio (BFNEOH); il Codice Univoco Ordine (posto nella testata dell'ordine); il numero ordinativo d'acquisto, gli estremi del DDT.

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n. 136 modificato successivamente con D.L. n.187 del 12 novembre 2010, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il



numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di CIG dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

ART. 11

FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio di competenza.

Al pagamento relativo alle forniture si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dall'azienda.

Il pagamento della fattura/e è subordinato all'esito positivo del collaudo/verifica amministrativa delle apposite Commissioni designate dalla S.A.

ART. 12

SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio, posa in opera e spese inerenti il collaudo) e tutte le spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura.

L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizione di legge.

ART.13

CAUZIONE

La cauzione definitiva, resa ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.50/16, versata a garanzia della fornitura, resterà vincolata fino a quando, eseguita regolarmente la fornitura, sarà stato liquidato l'ultimo conto e saranno state definite tutte le controversie che fossero eventualmente insorte tra le parti.



ART. 14

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto verrà effettuata solo all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti (solo tramite AVCPASS con accesso alla banca dati dell'ANAC o MIT).

ART. 15

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

per persistenti ritardi nelle consegne;

per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti,

in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;

in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;

nel caso in cui si ripeta, per almeno due volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;

nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a sette giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.

L'Arnas si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

qualora, prima della stipula del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;

in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;

in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;



Durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare all'Arnas le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

ART. 16

FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.

Il foro esclusivo, così pattuito dalle parti, è opponibile dall'ARNAS al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

ART.17

RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le norme di cui al R.D. del 18.11.1923 n.2440 e relativo regolamento di esecuzione del 23.05.1924 n.827 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme della Legge Regionale in materia di appalti e, per ultimo le disposizioni del codice civile che disciplinano i contratti.

Palermo li, _____

IL Direttore FF UOC Provveditorato

Ing. Vincenzo Spera

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO, ai sensi dell'art. 1341, comma 2 c.c.

Data timbro e firma

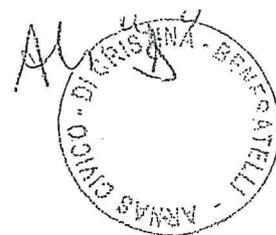
ARTICOLO	CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE	TIPO DI DOCUMENTO, RIGO E PAGINA IN CUI SI PUO' EVINCERE LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA	EVENTUALI NOTE
	Tutti i materiali devono sanificabili e rispondenti alle certificazioni previste dalla normativa di riferimento anche in merito alla classe di ignifugità.		
armadio farmaci da 45 cm con ripiani	Armadio farmaci 45x50x210 circa con almeno tre ripiani, scocca in nobilitato, spessore non inferiore a 20 mm dotato di profilo antipolvere su perimetro frontale di battuta. Struttura anta realizzata in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli, oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. L'armadio deve essere dotato di chiusura con chiave.		
armadio farmaci da 90 cm con ripiani	Armadio farmaci 90x50x210 circa con almeno tre ripiani, scocca in nobilitato, spessore non inferiore a 20 mm dotato di profilo antipolvere su perimetro frontale di battuta. Struttura anta realizzata in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli, oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. L'armadio deve essere dotato di chiusura con chiave		
armadio presidi da 45 cm con cestelli	Armadio presidi con almeno 4 cestelli ante battente 46x70x210 circa scocca in nobilitato, spessore non inferiore a 20 mm dotato di profilo antipolvere su perimetro frontale di battuta. Ante realizzate in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. I cestelli dovranno avere fianchi metallici o in ABS. L'armadio deve essere dotato di chiusura con chiave.		
armadio presidi da 90 cm con cestelli	Armadio presidi con almeno 4 cestelli ante battente 90x70x210 circa scocca in nobilitato, spessore non inferiore a 20 mm dotato di profilo antipolvere su perimetro frontale di battuta. Ante realizzate in laminato plastico 9/10 con telaio in alluminio perimetrale privo di spigoli oppure con telaio in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Cerniere con apertura a 180°. I cestelli dovranno avere fianchi metallici o in ABS. L'armadio deve essere dotato di chiusura con chiave.		



ARTICOLO	CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE	TIPO DI DOCUMENTO, RIGO E PAGINA IN CUI SI PUO' EVINCERE LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA	EVENTUALI NOTE
armadi degenza 1 posto	armadi degenza monoposto struttura in nobilitato spessore non inferiore a 20 mm anta in MDF stampato e rivestita in termopolimero oppure in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Involucro dotato di profilo antipolvere ripiani interni in nobilitato spessore minimo 20 mm bordati in ABS. Asta appendiabiti interna.		
armadi degenza 2 posti	armadi degenza biposto struttura in nobilitato spessore non inferiore a 20 mm anta in MDF stampato e rivestita in termopolimero oppure in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Involucro dotato di profilo antipolvere ripiani interni in nobilitato spessore minimo 20 mm bordati in ABS. Asta appendiabiti interna.		
armadi degenza 3 posti	Armadi degenza a tre posti struttura in nobilitato spessore non inferiore a 20 mm anta in MDF stampato e rivestita in termopolimero oppure in truciolare bilaminato 20 mm, bordi ABS. Involucro dotato di profilo antipolvere ripiani interni in nobilitato spessore minimo 20 mm bordati in ABS. Asta appendiabiti interna.		
comodino	comodino bifronte monoblocco con cassetto e vano inferiore senza giunture e spigoli vivi in materiale lavabile e sanificabile. Basamento con paracolpi, dotato di 4 ruote gemellate dotate di freno e battistrada antipolvere e antirumore. Predisposto per inserimento frontale del carrello servitore completo di accessori interni.		
tavoli servitori su ruote per comodini	tavoli servitori su ruote con struttura con colonna telescopica piano superiore estraibile e regolabile a leggio con bordo perimetrale di contenimento liquidi basamento per inserimento comodino dotato di 4 ruote con freno e battistrada antipolvere e antirumore materiale lavabile e sanificabile.		
tavoli degenza	tavoli degenza con piano sp.25 mm. realizzato in materiale idoneo alla destinazione d'uso rivestito in tecnopolimero stampato oppure in laminato plastico antigraffio, bordi in ABS, spigoli antitrauma.. Quattro gambe metalliche in tubolare di acciaio verniciato con polveri epossidiche e antibatteriche con piedino inferiore livellatore e antiscivolo. Dim.1000X1000X780 circa		
tavoli degenza	tavoli degenza con piano sp.25 mm. realizzato in materiale idoneo alla destinazione d'uso rivestito in tecnopolimero stampato oppure in laminato plastico antigraffio, bordi in ABS, spigoli antitrauma. Quattro gambe metalliche in tubolare di acciaio verniciato con polveri epossidiche e antibatteriche con piedino inferiore livellatore e antiscivolo. Dim. 1200x550x780h- circa		



ARTICOLO	CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE	TIPO DI DOCUMENTO, RIGO E PAGINA IN CUI SI PUO' EVINCERE LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA	EVENTUALI NOTE
sedie degenza	sedie degenza struttura in acciaio . Sedile e schienale in polipropilene ignifugo in Classe 1. Omologazione in Classe 1 M. varie possibilità di colori.		
poltrone relax	poltrona relax con struttura verniciata a polveri epossidiche ed antibatteriche, predisposta per eventuale inserimento di asta portaflebo. Schienale e poggiatesta reclinabili separatamente, movimenti assistiti da molle a gas autobloccanti, con comandi a leva posti ai lati del sedile. Maniglia di spinta superiore. Basamento con ruote minimo diametro 125 di cui almeno due con freno. Pedana poggiatesta a scomparsa. Braccioli abbattibili/ribaltabili		
armadio spogliatoio con divisorio a 2	Armadio spogliatoio con divisorio a 2 posti cadauno. Ante realizzate con pannelli stratificato di spessore non inferiore a 8 mm. Struttura e schienale spessore non inferiore a 4 mm, bordi smussati e spigoli arrotondati. Serrature con cilindro a doppia chiave o predisposizione per lucchetto. Targhetta porta numero e copri serratura interno antifurtuno. Tetto inclinato. N. 2 ripiani interni in laminato stratificato .Asta porta gruccia in alluminio anodizzato. Divisorio verticale. Feritoie di areazione. Rialzo da terra di circa 200 mm in alluminio anodizzato profilo quadro. Dimensioni posto circa: 500 profondità x 400 larghezza x 1800 altezza.circa Colori a scelta della DL.		
panche spogliatoio	Struttura portante in profilato quadro di alluminio anodizzato, priva di saldature. Doghe di seduta in alluminio anodizzato chiuse sulle fasce. Tappi laterali di chiusura doghe o sistema equivalente. Piedini regolabili in acciaio inox. Dimensione m.l. 2 x 45 cm circa.		



ARTICOLO	CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE	TIPO DI DOCUMENTO, RIGHE E PAGINA IN CUI SI PUO' EVINCERE LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA	EVENTUALI NOTE
carrello emergenza	<p>carrello emergenza - struttura in lamiera d'acciaio verniciata a polveri epossidiche con pareti in lamiera d'acciaio o tecnopolimero e piani di lavoro realizzati in tecnopolimero facilmente lavabile e disinfettabile e trasportabile, di facile manovrabilità con ruote montate su cuscinetti di cui due con freno a pedale. Il carrello deve essere dotato di lastra per massaggio cardiaco ubicata in modo da non bloccare i cassettei ostacolandone la regolare apertura- piano per defibrillatore resistente - porta bombole ossigeno - asta porta flebo regolabile in altezza a 4 ganci - alloggiamento per pompa di aspirazione - supporto contenitore per secrezione - cassettei laterali per il contenimento di farmaci - cassettei frontali di diverse dimensioni con piano divisorio per farmaci, tubi tracheali, sonde ecc - chiusura con sigilli monouso in plastica - colore rosso.</p>		
carrello 2 ripiani non attrezzato in acciaio	<p>carrello 2 ripiani non attrezzato in acciaio. Carrello di servizio a 2 piani asportabili in acciaio inox. Completo di maniglie di spinta, paracolpi, ruote diametro mm 125 piroettanti di cui 2 con freno. Dimensione piani mm 500x400.</p>		
carrello biancheria pulita	<p>carrello biancheria pulita con ante battenti e due ripiani - ruote diametro mm 125 piroettanti di cui 2 con freno</p>		
carrello biancheria sporca	<p>carrello biancheria sporca a due sacchi per la raccolta di materiale sporco con coperchio ruote piroettanti antifofo di cui due con freno.</p>		
carrello medicazioni/terapia	<p>carrello medicazioni/terapia in lamiera di acciaio elettrozincata, verniciata antigraffio, antimacchia, anticorrosione, lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro in tecnopolimero con bordo perimetrale contenitivo su tre lati. Alzatina completa di doppia fila di cassettei reclinabili in plastica trasparente (5+4) - cassettei estraibili in lamiera di acciaio verniciata con serratura a chiave centralizzata: - almeno 4 cassettei. Chiusura centralizzata Completo di maniglia di spinta, portarifiuti apertura a ginocchio - paracolpi angolari in PVC antistriscio. 4 ruote piroettanti in gomma Ø 125 mm</p>		
carrello per igiene	<p>carrello per igiene 3 ripiani vano anta battente due sacchi biancheria sporca, accessorio per igiene paziente - vano con anta battente e 2 sacchi sporco con coperchio.</p>		





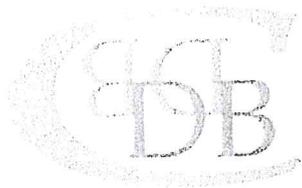
ARTICOLO	CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE	TIPO DI DOCUMENTO, RIGO E PAGINA IN CUI SI PUO' EVINCERE LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA	EVENTUALI NOTE
carrello anestesia	<p>carrello anestesia con sopraizo reggi flebo, con cassette, struttura in lamiera d'acciaio verniciata a polveri epossidiche con pareti in lamiera d'acciaio o tecnopolimero e piani di lavoto realizzati in tecnopolimero, facilmente lavabile, disinfettabile e trasportabile, di facile manovrabilità con ruote montate su cuscinetti di cui due con freno a pedale. Il carrello deve essere dotato di lastra per massaggio cardiaco ubicata in modo da non bloccare i cassette ostacolandone la regolare apertura- piano per defibrillatore resistente - porta bombole ossigeno - asta porta flebo regolabile in altezza a 4 ganci - alloggio per pompa di aspirazione - supporto contenitore per secrezione - cassette laterali per il contenimento di farmaci - cassette frontali di diverse dimensioni con piano divisorio per farmaci, tubi tracheali, sonde ecc - chiusura con sigilli monouso in plastica.</p>		
carrello visita porta cartelle cliniche	<p>carrello visita porta cartelle cliniche in lamiera di acciaio elettrozincata, verniciata antigraffio, antimacchia, anticorrosione, lavabile e disinfettabile. Piano di lavoro in materiale plastico, con vano inferiore per alloggiamento cartelle formato A3 e A4- vano porta cartelle con serratura a chiave centralizzata. Completo di maniglia di spinta - 4 ruote piroettanti in gomma Ø 125 mm, 2 con freno.</p>		
barelle	<p>barelle con sponde laterali ad altezza variabile trendelenburg e controtrendelenburg costruita con profili di acciaio di grosso spessore e spigoli arrotondati .Dotata di materasso con altezza non inferiore a 12 cm. capacità contenimento del paziente superiore a 35 cm piano rete di almeno due sezioni con schienale reclinabile altezza dello schienale azionabile da leva/e sollevamento del piano di caricamento a pedale carico di alimento 220 KG.</p>		
lettino visita	<p>sponde a norma reclinabili altezza variabile diametro ruote 20 cm dotato di asta portaflebo e di alloggiamento per bombola ossigeno.</p>		
predellino antiscivolo	<p>lettino visita con Struttura in acciaio verniciato. Sezione schienale regolabile. Piani imbottiti e rivestiti in sky lavabile ed ignifughi. Completo di portarotolo - Regolazione schienale con molla a gas, maniglia bilaterale.</p>		
	<p>predellino antiscivolo a 2 gradini. Scaletta con struttura in acciaio - 2 gradini antiscivolo.</p>		



ARTICOLO	CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE	TIPO DI DOCUMENTO, RIGO E PAGINA IN CUI SI PUO' EVINCERE LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA	EVENTUALI NOTE
poltrone per chemioterapia/prelievo	<p>poltrona elettrica per chemioterapia/prelievo reclinare classico con movimenti indipendenti di seduta schienale e pediera posizione orizzontale tipo letto ed altezza dal pavimento regolabile. Il materasso di altezza che offra il massimo confort in tutte le posizioni realizzato in materiale antifiama impermeabile e lavabile ordinabile in diverse combinazioni di colori. Braccioli sagomati ed imbottiti ribaltabili che consentono al paziente sia l'accesso laterale alla seduta che il trasferimento in posizione orizzontale. Quattro ruote da 125 mm dotate di freni indipendenti per lo spostamento della poltrona. Posizione Trendelenburg assistita elettricamente. Peso paziente fino a 150-200 kg</p>		
sedie rotelle	<p>sedie rotelle telaio rigido struttura in acciaio verniciato, schienale imbottito lavabile anatomico regolabile in inclinazione, sedile regolabile in profondità e pedale regolabile in altezza e inclinazione, braccioli e poggia polpacci in poliuretano, sedile e schienale rivestiti in similpelle ingnifugo e lavabile, poggiatesta imbottiti regolabili ed alzabili, 2 ruote posteriori con freno 2 ruote anteriori direzionali, le ruote posteriori ed anteriori devono essere all'incirca di uguale misura portata almeno 120 KG</p>		
sgabelli	<p>sgabelli in acciaio basamento e sedile in acciaio regolabile in altezza ruote in acciaio</p>		

N.B. Le misure richieste sono accettate con la tolleranza del 10% in più o in meno

è richiesta per tutte le tipologie di articoli un'ampia scelta colori



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALI
CIVICO DI CRISTINA-BENFRATELLI
P.zza N. Leotta n.4, 90127 Palermo.**

Tel.091/6662401–Telefax 091/6662301 – email: conto.capitale@arnascivico.it –

PEC: ape.ospedalecivicopa@pec.it - U.O. Rinnovo Tecnologico Impianti ed Attrezzature

AVVISO DI GARA

N° gara ANAC ____ CIG _____

Con deliberazione n. _____ del _____, questa Amministrazione, con sede in Palermo, Piazza N. Leotta n.4 ha indetto procedura sul MEPA per la fornitura e posa in opera, in somministrazione per diciotto mesi di "Arredi Sanitari" da destinare a varie UU.OO. dell'ARNAS. Fornitura articolata in un unico lotto indivisibile.

Importo complessivo posto a base di gara € 210.000,00 Iva esclusa.

Le ditte nel proporre offerta devono fare riferimento al CIG riportato a fianco del lotto ed effettuare se dovuto, il versamento in favore dell'ANAC.

Termine di consegna: trenta giorni a far data dalla stipula del contratto.

E' consentito il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 45 e 48 e s.i.m. del DLgs 50/16.

Termine ultimo di presentazione offerte: quella indicata nella RDO n. _____

Le offerte dovranno essere presentate direttamente sulla piattaforma MEPA.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. E' richiesto un deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 93 del DLgs 50/16 e s.i.m.

La fornitura è finanziata con fondi di Bilancio. Condizioni di partecipazione: vedi disciplinare.

L'aggiudicazione sarà operata ai sensi dell'art.95, comma 4 lett.b) e cioè secondo il criterio del prezzo più basso.

Il capitolato speciale e gli altri documenti d'appalto sono pubblicati sul MEPA, RDO n. _____

Gli eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti tramite l'apposita funzione "comunicazioni" della piattaforma MEPA nella RDO di riferimento.

E' obbligo delle ditte partecipanti di consultare la predetta sezione fino alla scadenza dei termini fissati per la richiesta di chiarimenti.

II RUP